



Conferenza di Arcangelo Petrantò "Panorama della storia d'Italia nel Novecento"

Mercoledì 5 maggio 2017

Nel corso della prossima riunione della nostra comitiva di mercoledì 3 maggio 2017, Arcangelo Petrantò, fondatore del nostro Club di Conversazione Italiana, presenterà, utilizzando gli strumenti multimediali, un "Panorama della storia d'Italia nel Novecento". L'intervento sarà arricchito dall'ascolto/visione su schermo di brani musicali d'epoca.

Una serata all'insegna della storia italiana del secolo scorso, ecco l'interessante proposta che aveva preparato Arcangelo Petrantò ai soci del Club.

La conferenza si è svolta sfogliando via via tutti quanti i decenni del Novecento italiano. Il percorso ha permesso di tracciare un panorama suggestivo delle vicende italiane: dal fenomeno di stampo biblico quale l'emigrazione di inizio secolo al « miracolo economico » degli anni Cinquanta e Sessanta, dal tuttora controverso periodo fascista agli inquietanti « anni di piombo », dalle drammatiche sequenze della prima e della seconda guerra mondiale alla catartica inchiesta « Mani pulite » degli anni Novanta...

Il secolo è stato delineato anche attraverso personaggi che lo hanno animato: Giovanni Giolitti, Benito Mussolini, Enrico Mattei, Aldo Moro, Enrico Berlinguer, Bettino Craxi...

L'intervento è stato corredato dall'ascolto di una quindicina di canzoni autentiche rappresentative di ciascun periodo evocato dal conferenziere.



I brani musicali spaziavano dall'ormai classica *Torna a Surriento* (1904) interpretata da Fernando de Lucia (registrazione del 1911!) a *Un cuore con le ali* cantata da Eros Ramazzotti (1986), dai canti politici e di propaganda (*Bandiera rossa*, *Giovinezza...*) agli ironici pezzi *Tu vuò fa' l'americano* (Fred Buscaglione, 1956) o *Svalutation* (Adriano Celentano, 1976), dai canti patriottici (*La leggenda del Piave...*) a canzoni di argomento più intimistico come *La fisarmonica* (Gianni Morandi, 1966) o *Chitarra romana* (Carlo Buti, 1935).



Tra gli altri artisti ascoltati, già noti o magari scoperti durante gli intervalli musicali: il divo degli anni Quaranta, Alberto Rabagliati interprete del pezzo *Tu, musica divina* (accompagnato dall'orchestra Semprini).

Nonostante i ritmi, le parole e le melodie spesso avvincenti degli intervalli musicali, l'oratore, facendo brevemente cenno infine agli anni dal 2000 ad oggi, ha concluso la conferenza in modo piuttosto disincantato...



« I fascisti che inneggiavano alla nazione, alla patria, alle "sacre frontiere" e i comunisti che esaltavano il proletariato, l'internazionalismo, il progresso sociale, la pace universale, hanno perso le loro battaglie. Con la mondializzazione, i capitalisti e le multinazionali non hanno più bisogno di frontiere e le « masse popolari » ormai vedono piuttosto male l'arrivo dei migranti e profughi d'oltremare. ».

Ultimo brano ascoltato: *Stagioni*, di Francesco Guccini (2000). Canzone sulla memoria, sulla rivoluzione che non è avvenuta, sulle speranze e sugli ideali che sono svaniti, anni di « belle illusioni ». Il sogno è finito. Quella generazione è ormai invecchiata. Ma la canzone finisce con la minaccia di una rivolta che avverrà — non si sa quando...

Arcangelo Petrantò